

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1940 del 19-12-2019

AG_17651_Canicattì - "Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade "Vecchia Dama – Dammuso – Capo D'Acqua" con la SS. 640 in territorio del Comune di Canicattì (AG)" - CUP J59D16001860001 - CIG 760557SF06

Impegno e Pagamento Acconto incentivo competenze maturate dal Supporto al RUP

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regione le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore, - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo,

produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.”;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
Considerato	che tra gli interventi strategici elencati nell’allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” figura, per un importo di € 2.500.000,00, l’intervento AG_17651_Canicatti - “ <i>Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade “Vecchia Dama - Dammuso - Capo D’Acqua” con la SS. 640</i> ” - Codice Caronte SI_1_17651
Visto	il Decreto n. 723 del 20 ottobre 2017, con il quale l’Ing. Ciro Azzara e il Geom. Rossella Venuti sono stati nominati rispettivamente RUP e Supporto al RUP dell’intervento <i>de quo</i> ;
Visto	il Decreto n. 684 del 11 luglio 2018 con il quale il progetto esecutivo dell’intervento AG_17651_Canicatti è stato approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile, ed al contempo è stato finanziato l’importo complessivo di € 2.500.000,00;
Visto	il Decreto n. 790 del 22 agosto 2018 con il quale, tra l’altro è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento AG_17651_Canicatti , da svolgersi con procedura aperta, come definita dall’art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del medesimo Codice;
Visto	il Decreto n. 546 del 30 aprile 2019 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro relative alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall’art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall’art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. 18 aprile 2019 n. 32 – c.d. “sblocca cantieri”;
Visto	il Decreto n. 1062 del 31 luglio 2019 con il quale, tra l’altro, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto integrato dei lavori previsti nell’intervento AG_17651_Canicatti - “ <i>Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade “Vecchia Dama – Dammuso – Capo D’Acqua” con la SS. 640 in territorio del Comune di Canicatti (AG)</i> ”, in favore dell’operatore economico costituenda Ati Euroinfrastrutture Srl – Mammana Lavori Srl Unipersonale, con un ribasso del 20,010 %, per un importo di € 1.375.875,78 al netto dell’I.V.A., di cui € 1.329.829,37 per lavori e € 46.046,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
Richiamato	il regolamento sui criteri di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del Codice, approvato con Decreto n. 546 del 30.04.2019 ed in particolare:

- l'art. 4, comma e 11 in cui, in conformità alle prescrizioni di cui l'art. 113 comma 2 del codice dei Contratti pubblici, viene stabilita la percentuale massima in ragione dell'entità dei lavori, da destinare agli incentivi, in particolare, per importi a base di gara sino alla soglia comunitaria viene determinata la percentuale dell'1.60%;

- l'art. 11 in cui vengono stabiliti i coefficienti di ripartizione degli incentivi spettanti al gruppo di lavoro ed in particolare, per le competenze svolte dall'ufficio del RUP è prevista un'aliquota pari al 34% che, nell'eventualità di presenza di figure di Supporti al RUP di cui uno con i compiti di Segretari di Gara, segue la seguente suddivisione il 70% per il RUP ed il rimanente 30% per i Supporti;

- l'art. 21 in cui viene stabilito che la liquidazione del primo acconto dell'incentivo spettante al RUP e alla struttura di supporto, pari al 50% dell'aliquota complessiva, deve avvenire solo dopo l'approvazione del progetto e del relativo finanziamento;

Considerato	che, nell'ambito dell'intervento AG_17651_Canicatti - " <i>Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade "Vecchia Dama - Dammuso - Capo D'Acqua" con la SS. 640</i> " - Codice Caronte SI_1_17651, l'importo dei lavori al lordo è pari € 1.708.540,93 e, pertanto, l'importo del fondo complessivo per gli incentivi, calcolato secondo quanto prescrive l'art. 4 comma 11 di cui sopra, corrispondente all'1.60%, è pari ad € 27.336,66;
Vista	la nota prot. n. 5505/E del 1° agosto 2019, con cui il RUP, Ing. Ciro Azzara , ha proposto, tra l'altro, la liquidazione ed il pagamento del primo acconto spettante per le competenze già maturate, pari ad € 3.253,06 (ovvero $23,80\%/2 = 11,90\%$ di 27.336,66) in considerazione dell'inserimento di un Supporto al RUP, nella persona del Geom. Rossella Venuti a cui spetta, pertanto, l'aliquota del rimanente 30%;
Visto	il Decreto n. 1451 del 16 ottobre 2019 con il quale è stato disposto l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 3.253,06 a favore dell'Ing. Ciro Azzara quale compenso lordo relativo alla quota del 50% degli incentivi per l'espletamento delle attività di RUP;
Vista	la fattura elettronica n. 23/PA del 05.12.2019 , acquisita agli atti in data 19.12.2019 con prot. n. 9214, emessa dal geom. Rossella Venuti , quale acconto del 50% del compenso relativo all'espletamento dell'attività di supporto al RUP dell'intervento <i>de quo</i> , per un importo complessivo pari ad € 1.396,17 , oneri inclusi;
Vista	la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dal geom. Rossella Venuti , acquisita agli atti in data 11.05.2017 con prot. n. 2686;
Vista	la nota del 20.06.2017, acquisita agli atti in data 21.06.2017 con prot. n. 3475, con la quale il geom. Rossella Venuti ha dichiarato che, per l'esercizio della propria attività professionale, non ha personale alle proprie dipendenze;
Vista	il certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla Cassa Geometri in data 29.10.2019, acquisito agli atti in data 29.10.2019 con prot. n. 7584, con il quale si attesta che il geom. Rossella Venuti è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali;
Vista	la comunicazione del 9 dicembre 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8805, con la quale il geom. Rossella Venuti ha dichiarato di avere aderito al regime forfettario per l'anno 2019;
Ritenuto	di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 1.396,17 , relativo alla fattura n. 19/PA del 05.12.2019 , emessa dal geom. Rossella Venuti , quale acconto del 50% del compenso relativo all'espletamento dell'attività di supporto al RUP dell'intervento <i>de quo</i> ;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre l'impegno, la liquidazione e il pagamento**, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice AG_17651_Canicatti, dal titolo "Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade "Vecchia Dama - Dammuso - Capo D'Acqua" con la SS. 640" - Codice Caronte SI_1_17651, della somma complessiva di € 1.396,17 (milletrecentonovantasei/17) a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 684 dell'11.07.2018, al geom. Rossella Venuti - C.F. VNTRSL79S51F205N - P.IVA IT02757610833, per la fattura n. 19/PA del 05.12.2019 (SDI 2128527412), quale acconto del 50% del compenso relativo all'espletamento dell'attività di supporto al RUP dell'intervento *de quo*, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 1.396,17 di cui al superiore articolo, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

